



- **Commissario Prefettizio Comune San Nicola Arcella**
- **Prefetto di Cosenza**
- **Ministro della Pubblica Amministrazione & Innovazione**

### **Oggetto: Amministrazione Comunale di San Nicola Arcella (CS)**

Le leggi vigenti fanno riferimento, tutte, al bisogno di poter contare su una totale e completa trasparenza amministrativa delle istituzioni statali. Specie quelle comunali.

*“L'impiego delle tecnologie costituisce lo strumento principale per il mutamento delle relazioni fra soggetti, che richiede un rilevante cambiamento culturale, in particolare per i soggetti pubblici, i quali sono tenuti a rendere conoscibili e fruibili i dati in loro possesso, garantendone la qualità e l'aggiornamento”* da linee guida dei siti web della P.A.

Non crediamo che lo stato di confusione (sic!) in cui si trova la macchina amministrativa di San Nicola Arcella sia realmente conosciuta da chi ha sinora gestito la vicenda amministrativa di questo *piccolo* comune.

Piccolo (circa 450 famiglie di cittadini residenti, 4.500 famiglie di cittadini non residenti) come lo sono tanti altre migliaia di piccoli comuni italiani. Cittadini, residenti e non residenti, che affidano ad un sindaco (ed ad una piccola cerchia di assessori) la totalità delle decisioni amministrative per ben cinque anni, senza poter contare se non sugli strumenti di trasparenza connessi all'indispensabile uso della rete internet.

Nello specifico, l'albo pretorio on line pubblicato dal sito internet comunale ([www.comune.sannicolaarcella.cs.it](http://www.comune.sannicolaarcella.cs.it)) dimostra come l'amministrazione comunale di questo piccolo paese turistico del cosentino calabrese sia incapace di realizzare la richiesta e necessaria trasparenza.

Molti dei documenti immessi in rete attraverso l' *albo pretorio on line* controllato alla data del 25 aprile scorso, il 99% di quelli riguardanti l'*area tecnica* (10 su 11), sono non raggiungibili. Questo significa che a quella data la predetta *bacheca comunale*, sui 42 documenti contenuti, il 23,8% di questi non potevano essere raggiunti dai cittadini.

Ma se si dovesse passare all' *archivio documenti* si potrebbe con sgomento notare che le *delibere* e le *determine* li postate spesso si limitano alla semplice pubblicazione della copertina, gli allegati deliberativi e tecnici sono quasi sempre assenti o peggio non sono accessibili. I *Bandi di Gara* poi, quando postati, vengono eliminati allo scadere dei termini, escludendo, così, qualunque possibilità di accedere al fascicolo del corrispondente progetto. Senza parlare della assoluta mancanza di adeguati *iperlink* capaci di collegare i riferimenti contenuti nei documenti disponibili con i documenti di origine.

Naturalmente niente si sa sulla qualificazione e sugli emolumenti percepiti dai dirigenti, non è disponibile l'albo dei fornitori, non si ha in tempo notizia e contezza dei documenti portati all'attenzione della Giunta e/o del Consiglio ecc. ecc. Si richiede l'intervento delle Istituzioni in indirizzo.

### **Il Consiglio Direttivo**